



Ministero della Cultura

Museo Nazionale Romano

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CAPO DI ISTITUTO

(art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato elaborato secondo i principi e gli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- Regio Decreto 23/05/1924, n.827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- DPR 27/2/2003 n. 97 - "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70";
- DPR 29/5/2003 n. 240 "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/01/1997;
- D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89";
- D.M del 27/11/14, recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo";
- D.M. del 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali," e successive modificazioni;
- D.M. 44 del 23/01/2016 che all'articolo 6 istituisce il Museo Nazionale Romano fra i parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale.
- D.M. 198 del 9/04/2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art.6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016,
- Nota protocollo 682 del 16/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto l'avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 65 del D.M. 23 gennaio 2016;

I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore.

La relazione programmatica in esame, si compone di tre parti:

- Nella *PARTE PRIMA* vengono date nozioni generali sul Museo Nazionale Romano, le sue caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale.
- Nella *PARTE SECONDA* vengono espone le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2023-2026.
- Nella *PARTE TERZA* viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

STRUTTURA DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO

1. Caratteristiche

Il Museo Nazionale Romano è un Museo di rilevante interesse nazionale istituito ai sensi dell'art. 6 del D.M. 23/01/2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" cui è stata conferita autonomia speciale con il D.M. 28 giugno 2016, n. 328, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa.

E' inoltre un Ufficio di livello dirigenziale generale periferico del MiC, sottoposto (ex art. 14 D.M. 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e ss. mm.) alla vigilanza del Ministero che la esercita, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPCM n. 171/2014, tramite la Direzione generale Musei, d'intesa con la Direzione generale Bilancio.

2. Territorio

Gli istituti e luoghi della cultura assegnati al Museo Nazionale Romano sono Palazzo Altemps, Palazzo Massimo alle Terme, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi, individuati ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 09.04.2016.

3. Organi

Gli organi del museo sono: il Direttore (Dirigente Generale), il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei revisori dei conti, secondo quanto disposto dall'articolo 9 del sopra citato D.M. 23/12/2014.

Il **Direttore** è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e i compiti sono definiti dall'art. 10 del medesimo D.M. 23/12/2014. Allo stesso compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle Attività. Presiede il Consiglio d'Amministrazione, esplica le funzioni delegate dal Consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente

sottoposti alla ratifica del Consiglio. Ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. del 29/05/05 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso al museo con debito di vigilanza

L'attuale Direttore è il Prof. Stéphane Verger nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 novembre 2020 registrato il 1 febbraio 2021 alla Corte dei Conti con il n.173

Il Consiglio di Amministrazione (art. 11 D.M. 23/12/2014) è l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera ai sensi del D.P.R. 240/03 su:

- il programma delle entrate e delle uscite del M.N.R, redatto dal Capo di Istituto (si tratta della programmazione che di norma concerne le spese di parte corrente e capitale);
- il bilancio di previsione ed il consuntivo;
- le variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. 31 del 21.01.2022 è così composto: il Direttore (Presidente), dott.ssa Maristella Margozzi, prof. Lorenzo Saltari, Prof. Andrea Carandini, Prof. Federico Marazzi

La riunione di insediamento del **CdA** si è svolta il 21 febbraio 2022 a Palazzo Altemps.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 13 D.M. 23/12/2014) è l'organo di controllo contabile dell'Ente, nominato con D.M. del 17 aprile 2020 e del 13 maggio 2020, ed è composto da Gerarda Marasco (Presidente), Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Alessia Bastiani (componente effettivo), Riccardo Romanini (componente effettivo), Alessandro Musetti e Antonella Alberini sono membri supplenti. Esso svolge funzioni di controllo e verifica della conformità degli atti amministrativo-contabili che l'Ente assume alla normativa vigente. Si esprime inoltre su qualsiasi questione che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre.

Il Comitato Scientifico (art. 12 D.M. 23/12/2014) è stato nominato con D.M. 20 luglio 2017; presieduto dal Direttore del Museo, ne fanno parte il prof. Paolo Carafa, il prof. Luca Giuliani, il prof. Paolo Liverani e la prof.ssa Alessandra Sileoni. La riunione di insediamento del Comitato Scientifico si è svolta il 20 novembre 2017 presso la sede di Palazzo Altemps. Il Comitato Scientifico è andato in scadenza dal 20 luglio 2022. L'Istituto è in attesa della nomina del nuovo Comitato Scientifico e della notifica della sua composizione.

PARTE SECONDA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione, in armonia con le direttive del Ministro e in raccordo con gli indirizzi della Direzione Generale Musei, definisce, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.C.M. 171/14, le linee strategiche del M.N.R., da sviluppare e da intraprendere nel triennio 2022 - 2024.

Il bilancio di previsione riporta le previsioni di entrata e di spesa per il periodo di riferimento.

Le previsioni delle entrate considerano le contribuzioni di parte corrente e capitale riconosciute al Museo per l'anno 2023 e i prevedibili incassi rinvenienti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, quantificati sulla base dell'andamento degli stessi nell'ultimo esercizio.

Per quanto riguarda le uscite, le risorse disponibili sono state ripartite per la copertura delle spese indefettibili quali le manutenzioni e le spese per energia.

E' doveroso sottolineare che il Museo già nel corso dell'esercizio 2022 ha registrato un incremento delle spese per consumi energetici superiore al 400%, rispetto al biennio 2020-2021 nel quale si attestavano intorno ai € 400.000,00, mentre nel 2022 si è raggiunto un importo superiore al 1.600.000,00.

Tale criticità è stata segnalata alla DG MUSEI richiedendo un'integrazione delle contribuzioni per il funzionamento per l'anno 2022 (NOTE MNR 2412 del 21.09.2022 – 2768 del 24.10.2022), ma anche per l'anno 2023 con nota del 24.10.2022 n. 2769, nella quale si dava il quadro complessivo dei fabbisogni reali del Museo.

In mancanza di risposte da parte degli organi competenti o di un'azione corale del Ministero, il museo ha redatto il Presente Bilancio, considerando le risorse effettivamente disponibili ad oggi, riducendo il più possibile gli stanziamenti per le voci di spesa diverse da quelle per consumi energetici, incrementando le previsioni dei capitoli ad esso afferenti fino a capienza delle disponibilità in entrata.

Se l'andamento dei costi per i consumi energetici, dovesse esser in linea con quello dell'anno 2022 e in mancanza di una contribuzione integrativa per la copertura delle spese energetiche, il Museo avrà grosse difficoltà a mantenere l'ordinaria operatività, sicurezza e attività di tutela, oltre che a rispettare la tempestività dei pagamenti e più in generale la di gestione e la piena valorizzarne il progetto culturale.

Tutte le valutazioni a contenuto economico, patrimoniale e finanziario sono state elaborate in esito ad accurate analisi di tipo storico e programmatico perseguendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Per la stesura del documento di previsione si è quindi proceduto ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Ci si è attenuti anche al principio della prudenza che prescrive che nell'ambito del documento programmatico devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Le principali voci di bilancio per le *entrate correnti* sono costituite dalla quota derivante dalle risorse MIC-DGMU assegnate al MNR (nota prot.20381 del 28.11.2022) e dalle quote derivanti dalle concessioni d'uso degli spazi per lo svolgimento di eventi privati, dagli introiti di biglietteria, dai canoni concessori e royalties. Nel computo delle voci di spesa si è tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività dell'Istituto museale costituito da un inestimabile patrimonio architettonico ed archeologico vasto e densamente stratificato, la cui gestione ordinaria e straordinaria richiede un notevole impiego di risorse.

Le entrate in *conto capitale* consistono nei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 annualità 2022 per gli interventi di restauro e valutazione rischio sismico per i complessi di Crypta Balbi e Terme di Diocleziano, nell'erogazione dell'annualità 2022 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI, ma soprattutto dalla risorse per l'attuazione del Piano agli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari la Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021. Tali entrate si vanno ad aggiungere alle contribuzioni per investimenti già previsti nei precedenti esercizi per la realizzazione dei programmi di valorizzazione.

2. Obiettivi

Gli obiettivi del museo sono volti ad assicurare una corretta fruizione museale ed una piacevole esperienza per i visitatori curandone il progetto culturale, facendone un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura.

Appare evidente che la situazione di criticità rappresentata nel punto precedente, incide sulla possibilità di perseguire gli obiettivi di valorizzazione .

Le linee strategiche e le politiche di settore del museo, che si intendono percorrere e sviluppare nell'esercizio finanziario 2023, saranno coordinate con il Consiglio d'Amministrazione e con le direttive e le scelte pluriennali e di programmazione del Paese, ai sensi degli articoli 3, comma 1 e 7 del DPR 97/2003.

3. Fondi ministeriali per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per il personale in attività di servizio in quanto, vista anche l'entrata in vigore del cedolino unico l'intero costo del personale è a carico del Ministero, fatto salvo le spese per missioni. Le spese per la gestione integrata della sicurezza sul lavoro e per i buoni pasti sono finanziate direttamente dal Mibact ed iscritti in bilancio.

4. Dati finanziari

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario decisionale, dal preventivo finanziario gestionale che costituisce una diversa esposizione del preventivo decisionale, presentando le imputazioni di risorse sui singoli capitoli ed è armonizzato al nuovo piano dei conti integrato come da Circolare MEF 27/2015, dal quadro generale riassuntivo che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria, in cui sono riepilogate le previsioni fino alle Unità di previsione di Base, il conto economico, basato sul concetto di competenza economica, il bilancio pluriennale e la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione.

5. Contenimento della spesa

Vista la *Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804* con la quale tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale vengono esonerati dall'applicazione delle vigenti disposizioni

in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato), questo bilancio di previsione 2021, al fine di proseguire l'impegno nel potenziare la nuova struttura organizzativa non riporta le riduzioni dei consumi intermedi previste dall'articolo 8, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. Convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 e dall'articolo 50 comma 3 e 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 ed i relativi accantonamenti per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato.

Detto ciò il presente bilancio di previsione è stato comunque redatto con un criterio di prudente ed oculata gestione delle risorse finanziarie connesse alle spese oggetto del contenimento e considerando l'aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico.

6. Linee programmatiche dell'Istituto

I lavori nelle quattro sedi

La principale priorità del MNR per il 2023 e per il prossimo triennio, riguarda i lavori di restauro e di risistemazione degli immobili nelle quattro sedi, grazie ai diversi finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e, in particolare, al progetto "Urbs, dalla città alla campagna romana" del Piano Nazionale Complementare, che il Museo Nazionale Romano condivide con il Parco Archeologico dell'Appia Antica. I principali progetti da attuare sono i seguenti.

L'emergenza principale riguarda la sostituzione parziale e la manutenzione straordinaria degli impianti (riscaldamento/climatizzazione, antincendio, videosorveglianza, accessi, illuminazioni interne ed esterne). Il finanziamento della progettazione e dei lavori è previsto nel programma Urbs del PNC, per le zone interessate dal progetto, nel programma FSC "Laboratorio urbano per un lotto della Crypta Balbi, nel programma di rinnovo del CPI per le quattro sedi, nei fondi trasferiti dalla SSABAP per il MNR.

Per le aree non interessate da questi progetti, il Museo richiederà la riattribuzione della parte libera dei residui rimanenti dal trasferimento dall'ex-SSCol per far fronte alle emergenze più stringenti.

Nella sede delle Terme di Diocleziano:

- la riapertura al pubblico delle aule I-VII delle Terme di Diocleziano, prevista con una mostra temporanea nel 2023 e con un nuovo percorso permanente nel 2025 ;
- la ripresa dei lavori in vista dell'apertura al pubblico della parte orientale delle Terme di Diocleziano, comprendendo il cortile vanvitelliano, l'attraversamento di via Cernaia tra le olearie papali e il planetario o attraverso la palestra orientale delle Terme, le zone delle grandi aule orientali e della palestra, fino a via Parigi;
- con il progetto Urbs de PNC, la risistemazione delle gallerie superiori dei due chiostrri, in vista dell'apertura al pubblico di una sezione dedicata a Roma e al Lazio dalle origini all'epoca imperiale.
- la musealizzazione dell'edera nord nel giardino dei Cinquecento.

Nella sede di Palazzo Massimo:

- la progettazione e i lavori della risistemazione della terrazza intermedia, della copertura del cortile interno e della riorganizzazione dell'entrata al Museo.
- il rifacimento delle facciate esterne grazie a una sponsorizzazione ottenuta dalla SSABAP.

Nella sede della Crypta Balbi:

- il restauro del palazzo ottocentesco sito accanto alla chiesa di Santa Caterina dei Funari;
- L'adeguamento antincendio della parte del museo prospiciente su via Caetani;
- la progettazione e l'inizio dei lavori per il restauro dei lotti previsti nel progetto Urbs, che riguardano: gli edifici prospicienti Via delle Botteghe Oscure, dove si amplierà il percorso museale, con relativi uffici; la sala polifunzionale e gli spazi di servizio prospicienti Via Caetani; gli edifici su Via dei Delfini, destinati a centro studio e foresteria; il cortile interno e l'esedra antica, dove si dovrà effettuare uno scavo archeologico; la messa in sicurezza definitiva del percorso archeologico sotterraneo tra l'esedra antica e Via dei Polacchi; gli edifici prospicienti Via dei Polacchi, dove si prevede la creazione di un centro di documentazione e d'archivio per l'archeologia di Roma.

Nella sede di Palazzo Altemps:

- il collegamento tra il Cortile del Gioiello e la galleria prospiciente via de'Gigli d'Oro e la risistemazione degli impianti in questo settore del palazzo, in vista dell'apertura al pubblico con una mostra nel 2023 e il nuovo percorso museale nel 2024;
- il restauro dell'altana;
- la risistemazione dell'accesso su Piazza Sant'Apollinare
- la progettazione dei lavori di risistemazione del teatro

Le collezioni

La seconda priorità del MNR nei prossimi anni riguarda le collezioni archeologiche, il cui stato di conservazione è vario e presenta una serie di criticità che richiedono urgentemente un'attenzione rinnovata. Un finanziamento ottenuto dal MIBACT alla fine del 2020 è dedicato alle collezioni provenienti dalle necropoli di epoca imperiale, che sono in parte conservate nell'esedra a nord del giardino dei Cinquecento. Il lavoro preparatorio è effettuato grazie a una serie di assegni di ricerca cofinanziati dal Museo Nazionale Romano e dall'IMT di Lucca.

Dopo la messa in sicurezza dei materiali delle necropoli orientalizzanti di Castel di Decima e Laurentina, si continua con l'inventariazione, la riunificazione e lo studio dei contesti divisi tra MNR, MuCiv, Parco archeologico di Osta Antica e SSABAP. Un finanziamento ottenuto dalla Confederazione Elvetica ci ha permesso di effettuare nel 2022 il restauro di una delle più importanti tombe principesche orientalizzanti della necropoli di Laurentina (tomba 93).

Nel quadro dei progetti di restauro degli immobili nelle sedi di Crypta Balbi, Palazzo Altemps e Terme di Diocleziano, sono stati spostati nel 2022 i tanti lotti di cassette di materiali archeologici provenienti dagli scavi della Soprintendenza archeologica di Roma fino al 2017. Si tratta in particolare di c. 14.000 cassette conservate al pianoterra degli edifici di Crypta Balbi, che riguardano solo in parte gli scavi effettuati in questo quartiere. Tutto questo materiale archeologico, che è stato oggetto di una

risistemazione da parte di archeologi di grande esperienza, sono stati portati nei magazzini della SSABAP a Grotta Oscura, dove sono conservati in uno spazio dedicato.

Alcuni finanziamenti ricavati da sponsoring o concessioni d'uso permetteranno di continuare i restauri d'opere lapidee conservate nei portici del chiostro di Michelangelo e nei magazzini che sono stati iniziati nel 2021. Si completerà all'inizio del 2023 il restauro delle teste animali monumentali provenienti dal foro di Traiano e dal palazzo Valentini che sono esposte al centro del chiostro di Michelangelo.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, sono in via di completamento, per gennaio 2023, le operazioni tecniche necessarie al ripristino della piattaforma FotoSAR. La nuova versione consentirà, come la precedente, la fruizione delle fotografie conservate nell'Archivio Fotografico del MNR, nonché il loro collegamento alle banche dati del Museo stesso e ad eventuali altre piattaforme e *database* già esistenti (SIGECweb, SITAR, EDR ecc.) che possano implementare le informazioni relative alle immagini.

Nel 2023, se sarà finalmente confermato definitivamente il finanziamento da parte della Regione Lazio (Lazio Innova), inizierà il progetto di ricerca sul Collezionismo rinascimentale e moderno, coordinato dal MNR, con diversi partners (il laboratorio Digilab della Sapienza, l'Università Roma 3, l'Accademia dei Virtuosi al Pantheon, i comuni di Ariccia e Gallese). Questo progetto prevede la creazione di una piattaforma sul collezionismo a Roma e nel Lazio e la creazione di una serie di prodotti multimediali che permetteranno di rinnovare il percorso espositivo di Palazzo Altemps.

La valorizzazione

Il programma di mostre ed eventi previsto per il 2023 prevede la grande mostra coordinata dalla Direzione Generale dei Musei, in partenariato con il Ministero della Cultura della Grecia, intitolata "L'istante e l'eternità. Noi e gli Antichi", dedicata alle varie forme di trasmissione dell'antico nella cultura e nelle società contemporanee. Si prospetta la possibilità di presentare nel secondo semestre del 2023, nelle aule X-XI-XIbis delle Terme di Diocleziano, la mostra "Dacia. L'ultima frontiera della romanità", che è attualmente esposta al Museo Nazionale Storico della Romania a Bucarest.

Funzionamento del museo durante i lavori

I lavori attualmente finanziati dovranno essere terminati per la fine del 2025 (per il FSC) e la fine del 2026 (per il programma Urbs del PNC). Si prevedono dei periodi di chiusura parziale del museo a partire dal 2023 e fino alla fine dei lavori. Per la realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio della zona dell'attuale museo, la sede della Crypta Balbi dovrà essere chiusa al pubblico a partire dal 9 gennaio 2023: Per le altre sedi, si prevedono delle chiusure parziali a partire dal mese di aprile. Il museo si impegnerà a lasciare aperti il più possibile i percorsi di visita, magari spostando temporaneamente i servizi (biglietterie, bagni, ...). Questa situazione transitoria rende difficile la progettazione in corso delle gare per i servizi di portierato, pulizie, manutenzioni edili, impiantistiche e del verde, nonché per quelli di bigliettazione, bookshop e guardaroba.

PARTE TERZA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'Museo Nazionale Romano per l'Esercizio Finanziario 2023. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Museo Nazionale Romano.

Il bilancio di previsione per il 2023 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2022, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017 ed è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013. Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 97/2003 e pertanto risulta composto:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Allegando:

- Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Amministrazione Presunto al 31.12.2022;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione Programmatica;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

La previsione del 2023 e la programmazione pluriennale esercizio è fortemente condizionata dalla grave crisi energetica i cui effetti sul Museo sono stati descritti nella parte seconda della presente relazione

Il museo ha redatto il Presente Bilancio, considerando le risorse effettivamente disponibili ad oggi, riducendo il più possibile gli stanziamenti per le voci di spesa diverse da quelle per consumi energetici, incrementando le previsioni dei capitoli ad esso afferenti fino a capienza delle disponibilità in entrata.

Se l'andamento dei costi per i consumi energetici, dovesse esser in linea con quello dell'anno 2022 e in mancanza di una contribuzione integrativa per la copertura delle spese energetiche, il Museo avrà grosse difficoltà a mantenere l'ordinaria operatività, sicurezza e attività di tutela, oltre che a rispettare la tempestività dei pagamenti.

Sono state inoltre considerate le prevedibili chiusure temporanee e parziali del Museo per la realizzazione dei lavori previsti nel programma Urbs e la prossima cessazione della concessione dei servizi di biglietteria e servizi aggiuntivi, tra cui valorizzazione e conduzione dei bookshop, che dovrebbe terminare il 31 marzo 2023 e le attività dovrebbero esser gestite direttamente dal Museo.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2023, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2023, la consistenza totale delle entrate è di **€ 81.885.132,88** è risulta così suddivisa:

Entrate		<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	4.399.103,12	-1.034.970,24	3.364.132,88	-23,53	3.471.591,37
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	21.840.000,00	45.661.000,00	67.501.000,00	209,07	67.501.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	1.060.941,48	9.959.058,52	11.020.000,00	938,70	11.020.000,00
Totale Entrate	Euro	27.300.044,60	54.585.088,28	81.885.132,88	199,95	81.992.591,37
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	16.421.816,39		0,00		5.993.003,87
Totale Generale	Euro	43.721.860,99		81.885.132,88		87.985.595,24

La consistenza delle Entrate Correnti di **€ 3.364.132,88** è determinata come meglio di seguito specificata:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 1.832.000,00

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO di € 1.832.000,00

Cap. 1.2.1.1001 - Trasferimenti Correnti Da Ministeri di € 1.657.000,00

Corrispondono all'importo comunicato con nota prot.20381 del 28.11.2022 dalla Direzione Generale Musei a titolo di contributo per le spese di funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2023 pari ad € 1.650.000,00 e alla previsione di erogazione del 5xmille

Cap. 1.2.1.1019 - Trasferimenti da Ministero per Buoni pasto di € 135.000,00

Relativi agli importi trasferiti dall'Amministrazione vigilante per la corresponsione dei buoni pasto al personale

Cap. 1.2.1.1033 - Entrata Per Gestione Integrata Sicurezza Sul Lavoro di € 40.000,00

Sono riconducibili alle risorse trasferite per i sistemi di prevenzione integrati

ALTRE ENTRATE di € 1.532.132,88

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 243.250,00

Tali entrate si riferiscono per € 21.250,00 alla quota fissa pagata dal concessionario (MONDADORI ELECTA spa) del servizio biglietteria e servizio aggiuntivi che quest'anno riguarderà solo i primi 3 mesi, poiché a partire dal mese di aprile il Museo gestirà direttamente il servizio di biglietteria e organizzazione mostre. A questo importo si aggiungono le Royalties sul fatturato che lo stesso concessionario deve riconoscere, che andrà a ridursi sempre in ragione del termine della concessione.

Il passaggio ad una gestione diretta delle attività di valorizzazione ed esposizione mostre richiederà un inevitabile assestamento e pertanto si è ritenuto prudentiale prevedere minori incassi per mostre rispetto gli esercizi precedenti, nella speranza di poterli incrementare con successive variazioni nel corso del 2023.

Sono stati invece portati ad un valore di € 150.000,00 i proventi per locazione spazi, in ragione dell'ottimo andamento già registrato nel corso dell'esercizio.

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - BIGLIETTERIE di € 1.200.000,00

I proventi da biglietteria sono stati mantenuti in linea con quanto accertato nell'esercizio 2022 durante il quale si è registrato una buona ripresa dell'affluenza di visitatori.

CATEGORIA 1.3.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - CANONI CONCESSORI E INTERESSI ATTIVI di € 76.882,88

In tale voce confluiscono il canone di locazione degli spazi ristoro alla Società Camst soc. Coop. a.r.l, e il canone di locazione per l'alloggio demaniale in uso al direttore del museo

CATEGORIA 1.3.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 12.000,00

In questa voce confluiscono i contributi da soggetti privati che possono erogare donazioni o contribuzioni per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione del patrimonio museale

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di € 67.501.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata; l'incremento rispetto lo scorso esercizio è legato ai finanziamenti per il progetto URBS.

Il decremento rispetto l'esercizio 2022 è interamente da attribuire alla minor contribuzione da parte del MIC.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 67.501.000,00

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 67.501.000,00

- € 350.000,00 interventi per adeguamento sicurezza finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020;
- 3.125.000,00 contribuzione per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI come previsto dal Decreto MIBAC del 24 maggio 2019 n. 125 a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2014-2020 approvato con delibera CIPE N.3/2016 2014- 2020
- 64.026.000,00 pari al residuo ancora da incassare dei finanziamenti previsti nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari la Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021. Sulla base del cronoprogramma allegato al Disciplinare siglato dal MIC e il Museo in data 28.12.2021, dovranno esser indette tutte le gare entro il 2023.

ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 11.020.000,00

La consistenza delle partite di giro risulta maggiore rispetto lo scorso esercizio in considerazione del previsto incremento degli impegni da assumere in ragione delle attività connesse al PNRR.

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2023, la consistenza totale delle uscite è di **€ 81.885.132,88** è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	6.656.774,72	-3.359.141,84	3.297.632,88	-50,46	4.965.942,16
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	36.004.144,79	31.563.355,21	67.567.500,00	87,67	69.390.833,84
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	2.607.551,24
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	1.060.941,48	9.959.058,52	11.020.000,00	938,70	11.021.268,00
Totale Uscite	Euro	43.721.860,99	38.163.271,89	81.885.132,88	87,29	87.985.595,24
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	43.721.860,99		81.885.132,88		87.985.595,24

La consistenza delle Uscite Correnti di €3.297.632,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

FUNZIONAMENTO di € 2.690.200,00

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 40.000,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO di € 282.000,00

Questa voce ricomprende anche il capitolo relativo alle indennità del personale, come già nel Bilancio di previsione 2022, in applicazione della circolare n.16 della Direzione Generale Bilancio del 12/02/2020 avente ad oggetto "prestazione personale coinvolto in specifici progetti locali presso gli istituti e musei dotati di autonomia speciale- istruzioni operative per l'attuazione dell'articolo 1-ter del decreto legge 21/09/2019, n. 104 inserito dalla legge di conversione 18/11/2019". In esso sono previste misure a garanzia e sostegno di una migliore valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della cultura statale. In particolare il comma 3 prevede che i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso agli istituti al netto della corrispondente quota destinata al rispettivo funzionamento, possono essere destinati alla remunerazione delle prestazioni svolte dal personale coinvolto in specifici progetti locali, nel limite massimo del 15 % per cento del trattamento tabellare annuo lordo.

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 2.363.200,00

Le voci prevalenti sono rappresentate dalle spese per utenze, manutenzioni ordinaria, pulizia, servizi di sorveglianza e custodia e gestione e manutenzione dei sistemi ICT.

INTERVENTI DIVERSI di € 607.432,88

Le voci più significative sono rappresentate dalle spese per mostre ed altre iniziative culturali, ma anche dai costi per lo svolgimento del nuovo servizio di biglietteria e dai trasferimenti al Ministero per il fondo sostegno istituti e luoghi della cultura.

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di € 67.567.500,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

INVESTIMENTI di € 67.567.500,00

CATEGORIA 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI di € 400.000,00

La voce di costo più significativa, pari ad € 350.000,00, è generata dagli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020.

CATEGORIA 2.1.7 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SEDI MUSEALI di € 67.151.000,00

In questo capitolo di spesa sono evidenziate le previsioni legate all'utilizzo delle contribuzioni per investimenti descritte nelle entrate e cioè:

- 3.125.000,00 contribuzione per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI.
- 64.026.000,00 corrispondente agli impegni da assumere entro il 2023 nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare siglato dal MIC e il Museo in data 28.12.2021 nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 11.020.000,00

La consistenza delle partite di giro risulta maggiore rispetto lo scorso esercizio in considerazione del previsto incremento degli impegni da assumere in ragione delle attività connesse al PNRR.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI GESTIONE AL 31.12.2022

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione viene allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	23.314.417,39
+Residui attivi iniziali	+	316.550,00

-Residui passivi iniziali	-	7.206.430,08
Avanzo di amm.ne al 01.01.2022	=	16.424.537,31
Accertamenti/impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	12.447.872,34
Uscite impegnate esercizio 2022	-	7.297.998,90
Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio		21.574.410,75
Entrate presunte per il restante periodo	+	2.800.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	1.200.000,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2021		23.174.410,75
Totale parte vincolata		22.601.217,59
Totale parte disponibile		573.193,16

L'avanzo presunto di gestione al 31.12.2022 ammonta ad € 23.174.410,75 di cui:

- € 22.601.217,59 di parte vincolata cioè residui ancora da utilizzare di finanziamenti riconosciuti al Museo con specifiche finalità o importi vincolati dal Museo per ulteriori progetti di valorizzazione come meglio dettagliato nell'allegato tecnico "Avanzo presunto di amministrazione":
- € 573.193,16 di parte libera

La entrate e uscite presunte sono state stimate con riferimento alle previsioni finali del Bilancio di previsione 2022.

L'avanzo di gestione nel rispetto del principio di prudenza è stato quantificato considerando le entrate accertate che, verosimilmente, non verranno impegnate entro la fine dell'esercizio.

Il dato certo potrà esser determinato solo in sede di redazione del Rendiconto Consuntivo 2022.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2023-2024-2025, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2023 al 2025 si è tenuto conto, in maniera prudentiale, solo delle risorse proprie del M.N.R. (proventi dalla vendita dei biglietti d'ingresso) e dei versamenti da parte della Direzione Generale Musei

I valori del bilancio pluriennale per gli esercizi 2023-2024-2025 sono riportati negli allegati Bilancio Pluriennale Entrate e Bilancio Pluriennale Uscite.

Il bilancio pluriennale è un allegato tecnico del Bilancio di Previsione e non forma oggetto di approvazione.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione relativo all'anno finanziario 2023 è stato redatto sulla base di previsioni di entrate e di spesa, ripartendo le risorse ad oggi disponibili principalmente per la copertura delle spese indefettibili quali le manutenzioni e le spese per energia.

Si sottolinea nuovamente che salvo un auspicabile riduzione dei costi per consumi energetici a valori affini a quanto registrati negli esercizi 2020 e 2021, e in mancanza di una specifica integrazione della contribuzione per il funzionamento per la copertura di tali spese, il Museo avrà grosse difficoltà a mantenere gli obiettivi di equilibrio

Roma,

IL DIRETTORE

.....